



**ATTO N. DCRC 215**

**DEL 09/12/2020**

**DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO / CONSIGLIERE DELEGATO**

**OGGETTO:** ART. 27 L.R. 19/2009 E S.M.I. - ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO DEI PIANI NATURALISTICI PARCO MONTE SAN GIORGIO E PARCO MONTE TRE DENTI - FREIDOUR ED AUTORIZZAZIONE ALL'INVIO ALLA REGIONE PIEMONTE PER L'APPROVAZIONE

**LA CONSIGLIERA DELEGATA**

Premesso che:

La Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. riorganizza, secondo criteri di semplificazione e riduzione dei livelli di governo, tutti gli Enti di Gestione delle Aree Naturali del Sistema delle Aree Protette del Piemonte, ed in particolare:

- l'art. 10 individua, riconfermandole, quelle già esistenti, definendo "a gestione provinciale" i Parchi Naturali del Lago di Candia, del Monte San Giorgio, del Monte Tre Denti – Freidour, di Conca Cialancia, Del Colle del Lys, della Rocca di Cavour (comma 2, lett. b) e le Riserve Naturali dello Stagno di Oulx e dei Monti Pelati (comma 2, lett. d);
- l'art. 12 individua la Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) come ente gestore di tali Aree Naturali Protette;
- l'art. 27 stabilisce che le aree naturali protette di qualsiasi livello di gestione sono soggette al piano naturalistico che contiene le analisi geologiche e biologiche nonché le indicazioni e le normative per la gestione degli aspetti naturalistici delle singole aree protette;

Considerato che, ai fini di tutelare e conservare le Aree Protette già provinciali ora gestite dalla Città Metropolitana di Torino, obiettivo prioritario della stessa è quello di realizzare azioni volte alla salvaguardia, al recupero ed al mantenimento delle loro caratteristiche naturali;

Considerato, altresì, che tra le finalità principali degli Enti gestori delle Aree Protette ad essi affidate vi è, tra le altre, la tutela delle risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni e che tale finalità può essere raggiunta solo dopo aver acquisito le conoscenze scientifiche necessarie a descrivere gli ecosistemi e le biocenosi presenti nonché le minacce a cui sono soggetti;

Rilevato che i Parchi Naturali di Monte San Giorgio e del Monte Tre Denti – Freidour caratterizzati da ambienti forestali che notoriamente sono ecosistemi estremamente vulnerabili, pur non essendo confinanti, si

estendono su due Comuni limitrofi (Piossasco e Cumiana) e rappresentano, da un punto di vista geomorfologico e naturalistico, un'unità omogenea e in continuità territoriale che deve essere indagata applicando un'identica metodologia e seguendo medesimi parametri valutativi e che, pertanto, possa essere attribuita una priorità temporale, nell'ambito delle azioni di ricerca, pianificazione e gestione che la Città Metropolitana di Torino dovrà predisporre e condurre sulle Aree Protette ad esse affidate;

Con determina n° 43-28814/2018 del 20/12/2018 è stata affidata ad I.P.L.A. S.p.A. di Torino, la redazione dei Piani naturalistici dei parchi sopracitati che hanno previsto le seguenti attività:

**Monte San Giorgio**

- verifica della carta della vegetazione e della carta forestale, con approfondimento per le aree non boscate;
- indagini sugli habitat non forestali
- indagini floristiche
- indagine sull'ornitofauna al fine di valutare variazioni rispetto agli studi del 1992
- indagini su alcuni gruppi significativi dell'entomofauna (Lepidotteri diurni, Ortotteri, Odonati e alcuni gruppi di Coleotteri)
- indagini sull'erpetoфаuna

**Monte Tre Denti - Freidour**

- indagini floristiche
- adeguamento e integrazione della carta forestale e della carta dei tipi strutturali con gli altri habitat;
- indagini su alcuni gruppi significativi dell'entomofauna (Lepidotteri diurni, Ortotteri, Odonati e alcuni gruppi di Coleotteri)
- indagini sull'erpetoфаuna

I piani naturalistici sono stati strutturati secondo le seguenti tematiche:

• **Parte conoscitiva**

- Inquadramento territoriale
- Aspetti geologici e geomorfologici
- Aspetti climatici
- Vegetazione
- Ambienti a priorità di conservazione
- Aspetti forestali
- Flora: specie a priorità di conservazione  
specie alloctone
- Fauna: specie a priorità di conservazione  
specie problematiche
- Sintesi dello stato di conservazione del sito (emergenze e problematiche) e delle dinamiche evolutive

• **Parte gestionale**

- Obiettivi specifici e azioni relative alle componenti naturali
- Obiettivi e azioni sugli habitat, forestali, non forestali e di particolare interesse
- Obiettivi e azioni sulla specie vegetali
- Obiettivi e azioni sulla specie faunistiche
- Altri obiettivi e azioni (polivalenti e/o generali)
- Azioni di ricerca e monitoraggio su habitat e specie
- Ricerche
- Monitoraggio e verifica dell'efficacia e dello stato di attuazione del Piano
- Monitoraggio degli habitat (forestali e non forestali)
- Monitoraggi floristici

• **Normativa**

• **Bibliografia**

- **Allegati**

- Elenco degli habitat
- Elenco floristico
- Elenco faunistico
- Schede azioni
- Carta degli habitat alla scala 1:10.000
- Carta degli obiettivi e degli orientamenti gestionali

A seguito del completamento e della revisione effettuata dalla Direzione Sistemi Naturali, visto l'art. 27 comma 2 della L.R. 19/2009, è pertanto necessario provvedere all'adozione dei Piani che saranno successivamente approvati dalla Giunta Regionale a seguito di consultazione degli enti locali coinvolti (comuni di Piossasco e Cumiana), delle associazioni ambientaliste e di categoria.

I piani naturalistici hanno valore di piano gestionale dell'area protetta, le cui previsioni sono recepite dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, fatta eccezione per il piano paesaggistico di cui al d.lgs. 42/2004, nonché dai programmi e dagli interventi pubblici o privati.

I piani naturalistici hanno valore di piano gestionale dell'area protetta e le norme in essi contenute sono vincolanti ad ogni livello.

Dalla data di adozione dei piani naturalistici e dei piani di gestione si applicano le misure di salvaguardia previste per gli strumenti di pianificazione territoriale dalla normativa vigente in materia di tutela ed uso del suolo.

Ferme restando le misure di salvaguardia di cui al comma 4 bis, fino all'approvazione del piano naturalistico e del piano di gestione ogni intervento di modificazione dello stato attuale dei luoghi, fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge, è autorizzato dal comune competente, previa comunicazione al soggetto gestore dell'area protetta, il quale può formulare un parere entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, decorso il quale il comune può procedere. Dalla data di approvazione del piano naturalistico e del piano di gestione, la comunicazione al soggetto gestore dell'area protetta e i relativi eventuali pareri di cui al comma 4 ter, trovano applicazione solo per le nuove opere e per gli ampliamenti di quelle esistenti.

Sono fatti salvi ed esplicano tutti i loro effetti i piani naturalistici, i piani di assestamento forestale ed i piani di gestione vigenti al momento di entrata in vigore del presente titolo. Essi sono comunque confermati in validità sino all'approvazione dei nuovi piani naturalistici.

Visti:

- La Legge 7 aprile 2014 n. 56 e s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90;
- L'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131
- Visto l'art.16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri e dell'Organico di Coordinamento dei Consiglieri Delegati,
- Visto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai

sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

- Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri Metropolitan, a seguito della consultazione elettorale del 10 ottobre 2016
- Il Decreto della Sindaca metropolitana n. 538-5074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consigliere metropolitan individuati le deleghe delle funzioni amministrative;
- Con Decreto n. 503-26107/2018 del 26 ottobre 2018 la Sindaca Metropolitana ha provveduto alla revisione delle deleghe di funzioni amministrative della consigliera Azzarà integrandole di una nuova delega relativa all'"ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi ed aree protette";
- Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del responsabile della Direzione interessata, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, comma , dello Statuto Metropolitan;
- Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitan;

## DECRETA

1. di approvare i seguenti documenti, predisposti nell'ambito dell'elaborazione dei Piani Naturalistici dei Parchi Monte San Giorgio e Parco Monte 3 Denti e Freidour e costituiti dai seguenti elaborati allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, affinché le future azioni pianificatorie e di gestione del patrimonio naturale della Città Metropolitana e delle istituzioni locali coinvolte ne assumano indirizzi e contenuti:
  - **Piano Naturalistico Parco Monte San Giorgio**
  - Carta degli habitat
  - Carta degli obiettivi
  - **Piano Naturalistico Parco Monte 3 Denti e Freidour**
  - Carta degli habitat
  - Carta degli obiettivi
2. di demandare, altresì, al Dirigente della Direzione Sistemi Naturali l'assunzione dei provvedimenti consequenziali ed attuativi del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi per la Città metropolitana rispetto a quelli previsti per l'ordinaria attività della Direzione Sistemi Naturali.



Città metropolitana di Torino

**LA CONSIGLIERA DELEGATA**

Istruzione, sistema educativo, orientamento, rete scolastica e infanzia, politiche giovanili, biblioteca storica, ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette

Barbara Azzarà

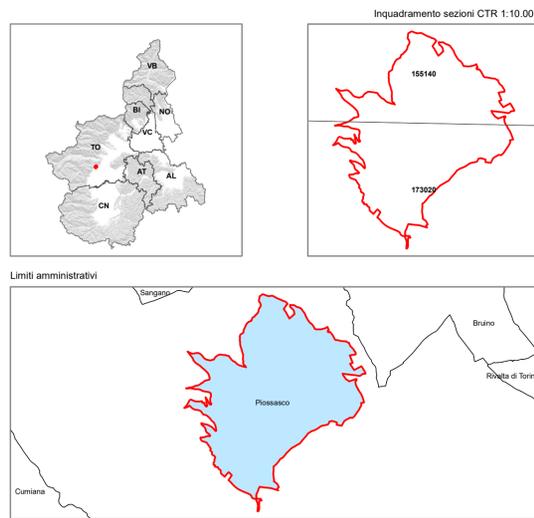
## SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE DEL PIEMONTE

Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19  
 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

### PARCO NATURALE MONTE SAN GIORGIO (Città Metropolitana di Torino)

#### PIANO NATURALISTICO

### Legenda CARTA DEGLI HABITAT



	CORINE Biotopes	NATURA 2000	Codice EUNIS	Codice Carta	Definizione	Tipi forestali
<b>AMBIENTI PRATIVI XERICI E PRATERIE</b>						
Praterie steppeiche	34314000	6240*		1		
Xerogramineti	34332H00	6210	E12	2		
	34332H00 41590000 (37310000 34410000)	6210 6410		2a	con presenza piccoli gruppi o singoli individui di <i>Quercus petraea</i> e latifoglie pioniere, localmente con presenza di <i>Molinia arundinacea</i>	
	34332H00 42820000 62215000 (37310000 34410000)	6210 8220		2b	con presenza di rinnovazione di <i>Pinus maritima</i> e <i>Quercus ilex</i> e significativi affioramenti rocciosi, localmente con presenza di <i>Molinia arundinacea</i>	PM12C
<b>PRATERIE MESOFILIE</b>						
Praterie da sfalco o pascolo	38200000	6510	E22			
<b>BOSCHI DI LATIFOGIE</b>						
Querceti a rovere (e/o roverella) da xero-terofili a mesoxerofili, acidofili	41590000 (41280000)	(9260 9110)	G188	3a	localmente con presenza di specie mesofile ( <i>Carpinus betulus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Castanea sativa</i> )	QV10X QV70X
	41590000 34332000			3b	con abbondanti elementi termofili e xerofili, in mosaico con praterie a <i>Bromus erectus</i>	
	41590000 34332000 62215000			3c	in mosaico con praterie a <i>Bromus erectus</i> e abbondanti affioramenti rocciosi	
	41590000 42670000			3d	in alternanza a gruppi di <i>Pinus nigra</i> d'invasione	
Boschi di castagno	41900000 41590000 (41171000 41280000)	9260 (9110)			Boschi a prevalenza di <i>Castanea sativa</i> , in mescolanza con <i>Quercus petraea</i> , localmente <i>Carpinus betulus</i> e <i>Fagus sylvatica</i>	CA30C CA30F CA30G
Boschi d'invasione	41H00000		G19	4	Boscaglie miste d'invasione a <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Betula pendula</i> e arbusti mesoxerofili	BS32X
	41H00000 42670000			a	in mosaico con arbusti mesoxerofili e <i>Pinus nigra</i> d'invasione	

ABITAT PUNTUALI		
CORINE Biotopes	Definizione	Simbolo Carta
41171000	Faggete acidofile	o
41280000	Quercu-carpineti	o
31810000	Arbusteti montani d'invasione	o

- Sentieri
- Piste per motoagricole
- Piste camionabili e/o trattorabili
- Strade camionabili secondarie
- Strade trattorabili

**Nota per la lettura**  
 Gli habitat indicati tra parentesi non sono cartografabili alla scala di rappresentazione della cartografia

	CORINE Biotopes	NATURA 2000	Codice EUNIS	Codice Carta	Definizione	Tipi forestali
<b>BOSCHI DI CONIFERE ARTIFICIALI</b>						
Rimboschimenti	42670000		G357	a	a <i>Pinus nigra</i> s.l.	RI20A RI20B RI20C
	42670000 34332000			b	a copertura rada e intercluse praterie steppeiche a <i>Bromus erectus</i>	
	42670000 41590000 62215000			c	con latifoglie d'invasione codominanti ( <i>Quercus petraea</i> , <i>Castanea sativa</i> , <i>Sorbus aria</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> )	
	42670000 42820000		d	gravemente colpito da fuoco con rinnovazione di <i>Pinus maritima</i>		
	8331A000 41590000 41H00000		G3F	e	a <i>Larix decidua</i> con latifoglie di rinnovazione	
	8331B000			f	a conifere miste ( <i>Pinus nigra</i> s.l., <i>Larix decidua</i> , <i>Thuja</i> sp.) con latifoglie di rinnovazione	
	8331C000			g	a <i>Pinus strobus</i> con latifoglie di rinnovazione	
<b>BOSCHI DI CONIFERE SEMINATURALI</b>						
Rinnovazione di <i>Pinus pinaster</i>	42820000 34332000 62215000	6210 8220	G372	a	in mosaico con praterie a <i>Bromus erectus</i> , con abbondanti affioramenti rocciosi	PM12C
	42820000 41H00000 62215000	8220		b	in mescolanza con latifoglie d'invasione, con abbondanti affioramenti rocciosi	
<b>AMBIENTI ROCCIOSI</b>						
Rocce serpentinitiche delle Alpi	62215000	8220	H31			
<b>AMBIENTI AGRICOLI</b>						
Seminativi	82100000		I1	a		
Frutteti	83150000		G1D	b		
<b>AMBIENTI ANTROPICI</b>						
Aree verdi di pertinenza urbana	85000000		I2			
Urbani	86200000		J21			
Cava abbandonata	86410000		H31C			
Coltivi abbandonati	87100000		I1	c		

# SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE DEL PIEMONTE

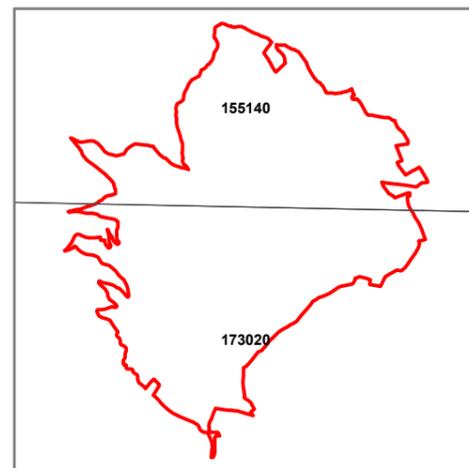
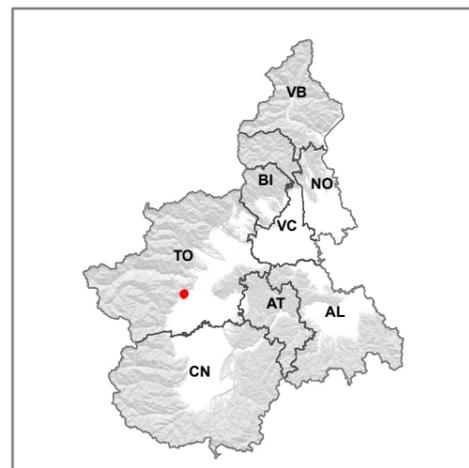
Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19  
"Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

## PARCO NATURALE MONTE SAN GIORGIO (Città Metropolitana di Torino)

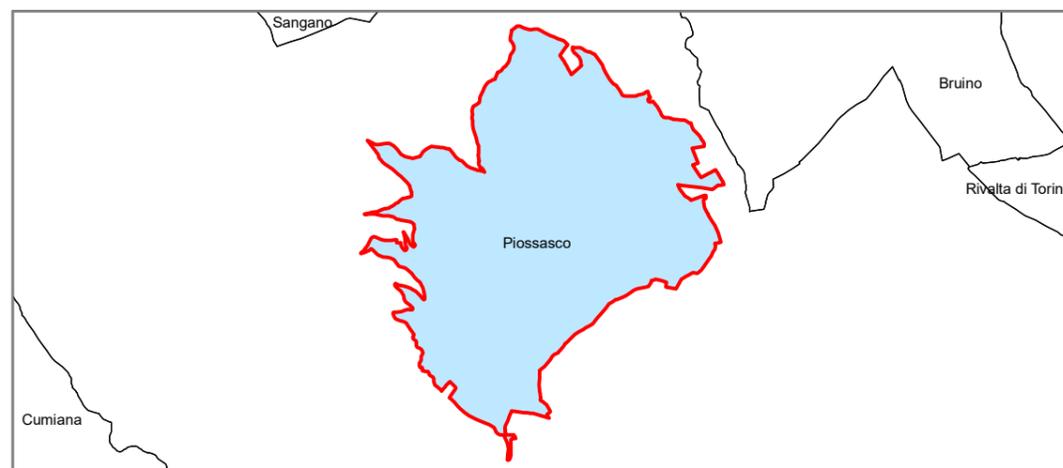
### PIANO NATURALISTICO

## Legenda CARTA DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Inquadramento sezioni CTR 1:10.000



Limiti amministrativi



Cartografia realizzata nel mese di giugno 2020

	Codice	Descrizione
	<b>RC</b>	Recupero dell'equilibrio compositivo e strutturale dei querceti di rovere, misti con roverella, castagno e faggio.
	<b>TR</b>	Progressiva rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere, assecondando i processi evolutivi verso le cenosi potenziali
	<b>ES</b>	Contrasto e lotta alle specie esotiche invasive
	<b>EC</b>	Monitoraggio dei querceti di rovere, misti con roverella, latifoglie pioniere e <i>Pinus pinaster</i> naturalizzato in aree con forti condizionamenti stagionali
	<b>MP</b>	Mantenimento o ripresa della coltura secondo le pratiche tradizionali di prati da sfalcio e prato-pascoli
	<b>RP</b>	Mantenimento e/o ripristino di ambienti prativi xerici
	<b>—</b>	Nessuna gestione attiva (rocce, macereti e urbani)



Sentieri



Piste per motoagricole



Piste camionabili e/o trattorabili



Strade camionabili secondarie



Strade trattorabili

# SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE DEL PIEMONTE

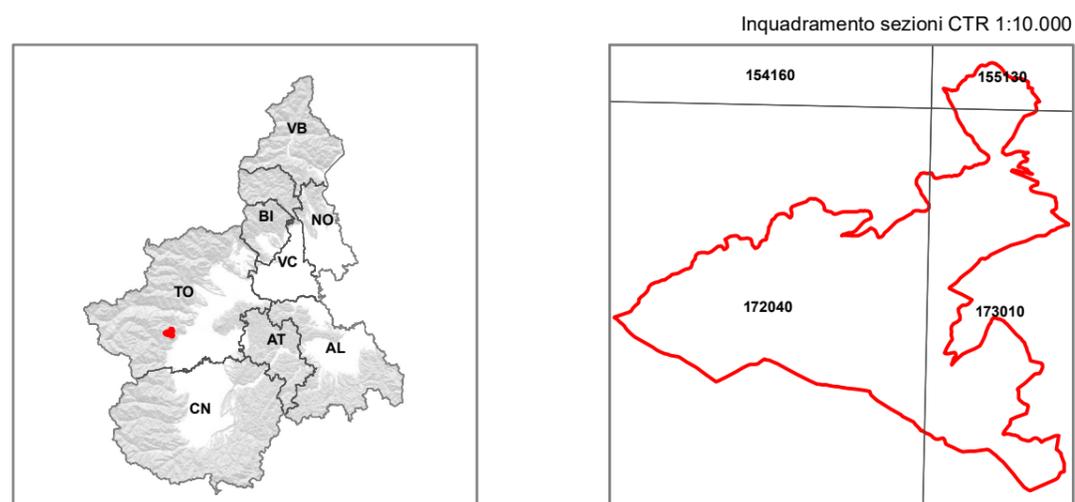
Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19  
"Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

PARCO NATURALE

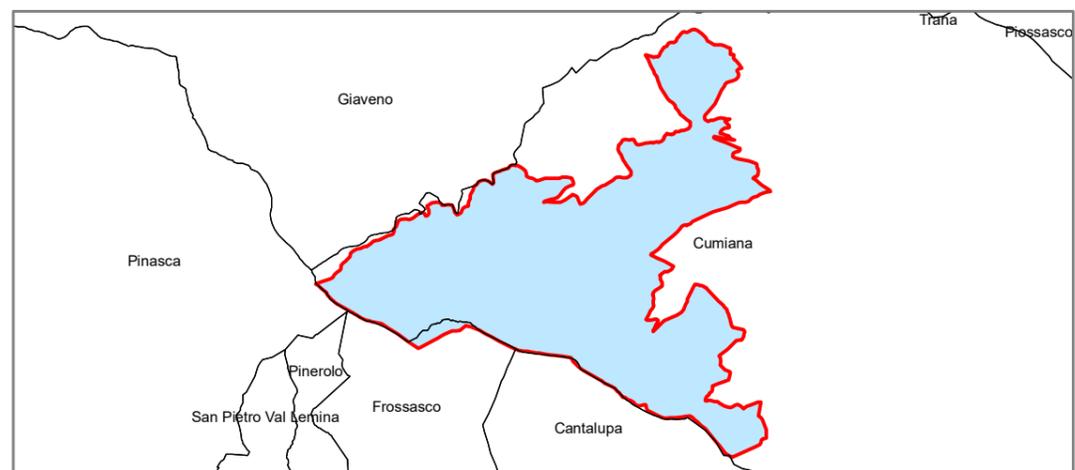
## MONTE TRE DENTI - FREIDOUR (Città Metropolitana di Torino)

PIANO NATURALISTICO

### Legenda CARTA DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI



Limiti amministrativi



Cartografia realizzata nel mese di marzo 2020

	Codice	Descrizione
	SC	Recupero dell'equilibrio compositivo e strutturale delle Faggete, con gestione attiva ove previsto dal PFA o per evoluzione monitorata
	DC	Miglioramento compositivo e strutturale dei Castagneti con gestione attiva
	TR	Progressiva rinaturalizzazione dei rimboschimenti, assecondando i processi evolutivi verso le cenosi potenziali, conservando nuclei di conifere stabili anche esotiche
	EC	Monitoraggio dei popolamenti d'invasione e delle cenosi a prevalenza di latifoglie mesofile
	MP	Mantenimento dei prato-pascoli di versante attraverso interventi attivi di sfalcio e/o pascolamento
	MG	Mantenimento del mosaico fra brughiera a mirtillo e praterie di cresta e di versante, anche a scapito di boscaglie pioniere e d'invasione o di faggete distrutte dal passaggio del fuoco
	—	Nessuna gestione attiva (rocce, macereti e urbani)

- Sentieri
- Piste per motoagricole
- Piste camionabili e/o trattorabili
- Strade camionabili secondarie
- Strade trattorabili

## SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE DEL PIEMONTE

Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19  
 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

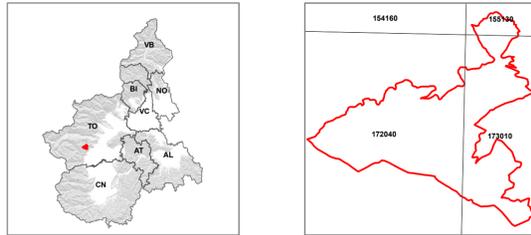
PARCO NATURALE

### MONTE TRE DENTI - FREIDOUR (Città Metropolitana di Torino)

PIANO NATURALISTICO

### Legenda CARTA DEGLI HABITAT

Inquadramento sezioni CTR 1:10.000



Limiti amministrativi



Cartografia realizzata nel mese di marzo 2020

	CORINE Biotopes	NATURA 2000	Codice EUNIS	Codice Carta	Definizione	Tipi forestali
<b>BOSCHI DI LATIFOGIE DECIDUE</b>						
Faggete	41110000	9110	G1.61			FA60X
	41110000 41900000	9110 9260		a	con <i>Castanea sativa</i>	FA60C
	41110000 41B00000 31220000	9110 4030		b	con <i>Betula pendula</i> e sottobosco di brughiera montana	FA60H
	41110000	9110		c	con latifoglie miste pioniere e d'invasione	FA60F
Boschi di <i>Castanea sativa</i>	41900000	9260	G1.7D			CA30X
	41900000 41110000	9260 9110		a	con <i>Fagus sylvatica</i>	CA30F
	41900000 41590000	9260		b	con <i>Quercus petraea</i>	CA30C
	41900000 41H00000 41B00000	9260		c	castagneto mesoneutrofilo con latifoglie mesofile e/o pioniere, localmente con brughiere intercluse	CA20A CA20B
	41900000 83311100	9260 4030		d	con relitti di conifere di rimboscimento ( <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus nigra</i> e <i>P. strobus</i> )	CA20H CA30D CA30E
Boschi di forra e impluvi a latifoglie mesofile ( <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> e <i>Tilia cordata</i> )	41400000	9180	G1.A43			AF40X AF41X
	41400000 44300000 37700000	9180 91E0 6430	G1.211	a	con presenza di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Alnus incana</i> e sottobosco a megaforbie	AN11B AN22A
	41390000		G1.A29	a	con latifoglie mesofile ( <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Prunus avium</i> ecc.)	AF50X
Boschi d'invasione	41B00000 41H00000 41110000 31220000	9110* 4030	G1.913	b	a prevalenza di <i>Betula pendula</i> in mosaico con gruppi di <i>Fagus sylvatica</i> e con sottobosco di brughiera montana	BS20X BS20C
	41H00000		G1.9 G1.C3	c	a prevalenza di latifoglie miste pioniere e d'invasione ( <i>Sorbus aria</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> )	BS32X

- Sentieri
- Piste per motoagricole
- Piste camionabili e/o trattorabili
- Strade camionabili secondarie
- Strade trattorabili

	CORINE Biotopes	NATURA 2000	Codice EUNIS	Codice Carta	Definizione	Tipi forestali
<b>BOSCHI DI CONIFERE</b>						
Rimboscimenti di conifere ( <i>Pinus nigra</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus strobus</i> )	42670000		G3.57	a	a <i>Pinus nigra</i>	RI20X RI20A RI20B RI20F
	83311200 83311100		G3.FI	b	a <i>Larix decidua</i> o misti di <i>Pinus</i> spp., localmente <i>Pinus strobus</i>	
	41110000 41B00000 41H00000			c	misti con latifoglie autoctone d'invasione	
<b>ARBUSTETI E CESPUGLIETI</b>						
Brughiere montane	31220000	4030	F4.21			CP32X
	31220000 35100000 41H100000	4030 6230		a	in mosaico con praterie acidofile e Betuleti d'invasione	
Arbusteti a prevalenza di nocciolo misti con latifoglie arboree	318C0000 41H00000		G1.96			BS40X BS40A
<b>PRATO-PASCOLI</b>						
Praterie montane, mesofile da sfalcio e da pascolo	38300000	6520				
	38300000	6520 6410	E2.31 E3.51 E5.421	a	in mosaico con praterie oligotrofiche a <i>Molinia arundinacea</i>	
<b>ROCCE E RUPI</b>						
Rocce e rupi silicee	62214000	8220	H3.1			
<b>ACQUE</b>						
Invaso artificiale AIB	22000000					
<b>AMBIENTI ANTROPICI E AGRICOLI</b>						
Villaggi e aree verdi di pertinenza urbana, aree agricole	86200000		G3.FI I1			
	87100000			b	coltivi abbandonati	

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Piano\_naturalistico\_Monte\_San\_Giorgio.pdf
2. Carta\_HAB\_020720.pdf
3. Carta\_OB\_020720.pdf
4. Piano\_naturalistico\_Monte\_Tre\_Denti\_Freidour.pdf
5. Carta\_OB\_010720.pdf
6. Carta\_HAB\_010720.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento